

Cerimonia della condivisione

Simboli

La teiera e la tisana in essa contenuta: l'Uno, la condizione unitaria dell'esistere

Le tazze: i molti, la molteplicità delle rappresentazioni, il creato, il divenire

Il/la celebrante: la vibrazione prima, "lo spirito"

Il rito

Celebrante e partecipanti: inchino profondo

Assistente (alla destra del/la celebrante, tiene tutte le tazze): porge la prima tazza con entrambe le mani, con la partecipazione di tutto l'essere, con una disposizione unitaria

Celebrante: prende la tazza con una mano e con l'altra versa tre mestoli di tisana: la disposizione a ricevere, la disposizione a dare, la disposizione a scomparire

Celebrante: con una mano offre la tazza al partecipante alla sua sinistra

Partecipante: prende la tazza con entrambe le mani e la porge al partecipante successivo

La tazza passa di partecipante in partecipante, ricevuta ed offerta con entrambe le mani, avendo cura di afferrarla alternativamente in basso e in alto senza sovrapporre la presa, fino all'ultimo partecipante prima dell'assistente.

Quando tutti partecipanti sono serviti il celebrante serve l'assistente e poi se stesso/a e appoggia la tazza a terra.

Pausa

Il/la celebrante alza la tazza davanti al petto imitato/a da tutti partecipanti

Tutti inchinano la testa

Bevono

Appoggiano le tazze a terra

Pausa

Inchino profondo